

TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

Fallimento n. 8205/2001

Giudice Delegato: Presidente Dott. Enrico Quaranta

Curatore: Dott. Pietro Matrisciano

AVVISO DI VENDITA PROCEDURA COMPETITIVA SENZA INCANTO ASINCRONA

Il Dott. Pietro Matrisciano, in qualità di Curatore del fallimento n.8205/2001 e ai sensi dell'art. 107 L.F. è incaricato dalla procedura alla vendita dei beni immobili della stessa,

PREMESSO CHE

il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con sentenza del 24 gennaio 2001 ha dichiarato il fallimento n.8205/2001.

Quanto sopra premesso, Il Curatore

AVVISA

che il giorno **07.01.2026 alle ore 09:30** procederà alla vendita competitiva telematica con la modalità asincrona tramite la piattaforma **www.astetelematiche.it**, dei seguenti beni immobili, ed invita i soggetti interessati a presentare le proprie offerte irrevocabili di acquisto, alle condizioni stabilite nel "*Regolamento tecnico per la partecipazione alle aste immobiliari telematiche competitive*" (in seguito "Regolamento"), e di quelle indicate ai paragrafi successivi.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA, SUDDIVISI IN LOTTI E DELLA RELATIVA "BASE DI OFFERTA".

LOTTO II

In Comune di San Marco Evangelista (CE), al Viale della Libertà: lastrico solare ubicato al piano terzo, confina a nord e a sud con stessa Ditta. Identificato in catasto fabbricati al foglio 1, p.lla 1254 sub 25 Cat. Lastrico solare, di mq. 285, zona cens. 2, r.c. € 471,01.

PREZZO D'ASTA LOTTO II: Euro 38.475,00

OFFERTA MINIMA LOTTO II: Euro 28.856,25

RIALZO MINIMO: Euro 2.500,00

LOTTO III

In Comune di San Marco Evangelista (CE), al Viale della Libertà: diritto di superficie sul lastrico solare ubicato al piano quarto, confina ad est con [REDACTED] e ad ovest con [REDACTED]. Identificato in catasto fabbricati al foglio 1, p.lla 751 sub 31 Cat. Lastrico solare, di mq. 960,80.

PREZZO D'ASTA LOTTO III: Euro 97.281,00

OFFERTA MINIMA LOTTO III: Euro 72.960,75

RIALZO MINIMO: Euro 2.500,00

REGOLARITÀ URBANISTICA DEGLI IMMOBILI POSTI IN VENDITA

LOTTI II – III:

Dalla c.t.u. per arch. D'Agostino del 19/1/2012, in atti, risulta che i cespiti in San Marco Evangelista sono stati realizzati in virtù di concessione edilizia n.30/89 e variante n.13/90.

Gli immobili in vendita sono, in ogni caso, dettagliatamente descritti nelle certificazioni ipocatastali notarili, nelle relazioni dei CTU arch. D'Agostino (LOTTI I - XIX), nonché nelle relazioni della curatela in atti - che devono essere consultate dall'offerente (che deve rendere espressa dichiarazione in tal senso in sede di offerta) - ed alle quali si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

- Cauzione: pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (in caso di importo con numeri decimali è necessario arrotondare per eccesso).
- Rilancio minimo di gara: Vedere singolo lotto in vendita.

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

CONDIZIONI E TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA.

CONDIZIONI GENERALI

L'avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 c.c. né sollecitazione del pubblico risparmio.

L'avviso di vendita e i relativi allegati saranno depositati presso il fascicolo telematico della procedura fallimentare 8205/2001 pendente innanzi al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

Ciascun interessato ha l'onere di prendere visione dei beni e/o dei diritti oggetto della procedura di vendita nonché della documentazione fornita dal Fallimento ai sensi del presente bando, a disposizione nel fascicolo

telematico, cui si rinvia al fine di una migliore identificazione dell'oggetto della vendita di cui al presente bando e di una corretta comprensione delle modalità, patti e condizioni che la regolano. Il Fallimento, il Curatore, i suoi ausiliari e il professionista delegato alla vendita, non sono responsabili con riguardo alla veridicità, correttezza e completezza di ogni informazione e/o documentazione fornita ai sensi del presente bando di vendita, che ciascun interessato ha l'onere di verificare, né delle eventuali omissioni, di qualsivoglia natura e sorta, contenute nel bando di vendita e nei suoi allegati.

Il Fallimento si riserva di valutare le modalità e la tempistica con cui rendere disponibile ogni ulteriore informazione, così come ogni ulteriore richiesta di informazioni da parte di soggetti interessati potrà essere liberamente valutata dal fallimento, senza obblighi di sorta, fermo restando che non saranno prese in considerazione richieste di informazioni, chiarimenti e visione di documentazione generiche, meramente esplorative e tali da rallentare le operazioni di vendita.

Ogni richiesta dovrà pervenire in lingua italiana e secondo le modalità innanzi indicate.

È facoltà insindacabile del fallimento sospendere le operazioni di vendita in qualsiasi momento e senza che a ciò consegua alcun diritto risarcitorio e/o a qualsivoglia titolo e/o ragione in capo agli offerenti e/o agli acquirenti e/o a qualsivoglia terzo in genere.

La pubblicazione del bando di vendita e la ricezione delle offerte non comportano per il Fallimento e per il Curatore alcun obbligo o impegno a dare corso alle operazioni di vendita nei confronti dei soggetti offerenti.

Le comunicazioni conseguenti all'avviso di vendita potranno essere validamente effettuate dal professionista delegato e dal Curatore a mezzo pec o a mezzo deposito presso la Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, con le modalità sopra indicate.

Ciascun offerente sosterrà i costi indotti dalle proprie ricerche e valutazioni comprese le eventuali spese e competenze dovute ai propri legali e consulenti nonché per qualsiasi altro costo legato all'analisi dell'operazione.

Le scelte del Curatore con le debite autorizzazioni degli altri Organi della procedura se richieste dalla legge, saranno insindacabili da parte degli offerenti e degli aggiudicatari che, con la presentazione dell'offerta, confermano di accettare integralmente il bando di vendita, ivi comprese tutte le sue previsioni.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

VENDITA TELEMATICA

Le offerte saranno soggette alle seguenti condizioni, termini e modalità.

L'offerta dovrà essere formulata esclusivamente con modalità telematica tramite il modulo web "*Offerta Telematica*" fornito dal Ministero della Giustizia sul sito <https://pvp.giustizia.it> ed a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore della vendita.

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente ovvero a mezzo

di avvocato munito di procura speciale notarile tramite modulo web “Offerta Telematica” del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it.

Il “*manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica*” è consultabile all’indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione “documenti”, sottosezione “*Portale delle vendite pubbliche*”.

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate unitamente ai documenti allegati, con le modalità sottoindicate, entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello fissato per l’udienza di vendita, a pena di inammissibilità, inviandole all’indirizzo PEC del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it

L’offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L’offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell’art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In caso di mancata disponibilità del Portale delle Vendite Pubbliche, mancata trasmissione dei dati da parte del Portale delle Vendite Pubbliche e/o malfunzionamenti dello stesso, è possibile trasmettere l’offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell’art. 12, comma 4 e dell’art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l’offerta (questa modalità di trasmissione dell’offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all’art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell’art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l’offerta sarà formulata mediante invio a mezzo posta elettronica certificata all’indirizzo PEC del professionista delegato: pietro.matrisciano@commercialisticaserta.it

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell’art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l’offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell’offerente della tempestiva presentazione dell’offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell’offerente alle operazioni di vendita. Per partecipare alle aste, i presentatori dell’offerta con modalità telematica devono essere in possesso di una casella PEC a termini dell’art. 12, commi 4 e 5 DM. 32/2015 e devono accedere al portale del gestore della vendita telematica e procedere come descritto nel “Manuale utente” disponibile sul portale stesso.

Il presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione dell'offerta, deve firmarla digitalmente, confermare l'offerta che genererà l'hash (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e trasmettere la stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.

Qualora uno dei termini previsti nell'avviso di vendita e relativo alla presentazione dell'offerta dovesse scadere nel giorno di sabato e/o di domenica, o in giorno festivo, lo stesso si intenderà prorogato al primo giorno feriale successivo.

REQUISITI OFFERTA

Condizioni di ammissibilità formale

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art.12, c.2 del D.M. n.32 del 26.02.2015; la certificazione di avvenuta richiesta all'Agenzia delle Entrate del codice fiscale;
- se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta;
- se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
 - l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
 - l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
 - il numero o altro dato identificativo del lotto;
 - l'indicazione del referente della procedura;
 - la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
 - il prezzo offerto, che potrà essere non inferiore al 25% rispetto al prezzo base;
 - il termine per il versamento del saldo prezzo (nei limiti di quanto indicato nel presente avviso);
 - l'importo versato a titolo di cauzione;
- l'indicazione della data e del numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica al quale trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto indicato nel presente avviso dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- una marca da bollo da euro 16,00 apposta direttamente sull'offerta di acquisto (si precisa che il relativo mancato versamento non comporta l'inammissibilità dell'offerta ma determinerà l'avvio delle procedure per il recupero coattivo del relativo importo);
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore") salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se l'offerta è formulata per conto di soggetto minorenne, copia del documento d'identità e del codice fiscale del minore stesso e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerta è formulata per conto di soggetto interdetto, inabilitato o beneficiario di amministrazione di sostegno, copia del documento d'identità e del codice fiscale di quest'ultimo e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerta è formulata per conto di società o persona giuridica, copia del documento di identità e del codice fiscale, nonché copia del documento da cui risultino i poteri del soggetto che sottoscrive l'offerta (a titolo esemplificativo, procura speciale, verbale del C.d.A., visura camerale aggiornata a 6 mesi dalla formulazione dell'offerta, salvo che nelle more siano intervenute variazioni);
- se l'offerta è formulata da più persone, copia della procura speciale rilasciata dagli altri offerenti in favore del soggetto che sottoscrive l'offerta;
- se l'offerta è formulata da più soggetti riuniti in associazione temporanea di imprese (ATI), copia dell'atto costitutivo nonché dichiarazione di responsabilità e garanzia solidale della mandataria per le obbligazioni assunte da tutti i mandanti;
- se l'offerta è presentata in forza di una procura speciale, copia della stessa (ad eccezione del caso di offerta per persona da nominare per cui varranno le disposizioni dell'art.583 c.p.c.).
- dichiarazione antiriciclaggio scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, contenente le informazioni prescritte dall'art. 22, d. lgs. 21 novembre 2007, n. 231, utilizzando il modello allegato al presente avviso. Nell'ipotesi in cui tale dichiarazione non dovesse pervenire sarà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario, con perdita della cauzione a titolo di multa. La parte del prezzo eccedente l'importo della cauzione incamerata dalla procedura verrà restituita all'aggiudicatario con bonifico da effettuarsi sul conto corrente di provenienza.

L'Offerta dovrà poi contenere:

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione del bando di vendita e degli allegati, in quanto le pubblicazioni effettuate in sede di pubblicità non potranno essere considerate come esaustive di tutte le condizioni a cui la vendita è sottoposta;
- l'espressa dichiarazione di impegno irrevocabile all'acquisto dei beni di cui al presente bando avente validità per almeno nei 120 giorni successivi alla data di apertura delle buste e l'impegno a versare il saldo prezzo entro e non oltre il termine massimo di 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento del G.D. di aggiudicazione definitiva dei beni, previo adempimento di quanto previsto a carico dell'aggiudicatario nel presente bando;
- l'espressa dichiarazione di accettazione incondizionata di tutte le condizioni ed i termini del presente bando di vendita e dei relativi allegati nonché di tutti i dati e le informazioni contenute negli elaborati tecnici e nella relazione notarile ex art. 567 c.p.c.
- L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato).

Versamento anticipato della cauzione

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari almeno al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a "Fall. Ni.Dan Costruzioni [REDACTED] – [REDACTED] S.r.l. RG 8205/2001) aperto presso la filiale di Caserta della BCC Terra di Lavoro San Vincenzo De' Paoli avente il seguente IBAN:IT52C0898714900000000202162 con unica causale **"RG 8205/2001 versamento cauzione"**. Tale importo sarà trattenuto in caso di decadenza dell'aggiudicatario ex art. 587 c.p.c.

Il bonifico, con causale **"RG 8205/2001 versamento cauzione"**, dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato al soggetto specializzato, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it. L'offerta non potrà essere presentata per persona da nominare.

Verifica di ammissibilità e deliberazioni sulle offerte

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Curatore solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, indicati nell'avviso di vendita. L'esame delle offerte, e lo svolgimento dell'eventuale

gara, sarà effettuato tramite il portale www.astetelematiche.it. La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it. L'offerente è tenuto a connettersi all'asta, altrimenti, ricorrendone i presupposti, il bene gli sarà comunque aggiudicato.

Nell'ipotesi di presentazione di unica offerta valida si precisa che nel caso di mancata connessione dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Dopo l'apertura delle buste il professionista delegato valuterà l'ammissibilità delle offerte pervenute ai sensi dell'ordinanza di delega e dell'avviso di vendita, escludendo quelle che non risultino rispettare tutti i requisiti indicati degli stessi.

La curatela può sempre riservarsi di sospendere, per qualsiasi ragione e/o motivo, la procedura di gara, senza che gli offerenti e/o qualsivoglia terzo possa sollevare eccezioni.

In entrambi i casi il Curatore vaglierà la completezza delle offerte e dei documenti allegati, onde approvare o rifiutare le offerte e così abilitare o meno gli offerenti a partecipare all'asta.

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo) con rilanci minimi come indicati nell'avviso di vendita; la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori all'importo minimo stabilito nell'avviso di vendita. Nel caso in cui, in sede di gara, nessuno dei partecipanti presenti offerta in aumento, verrà individuato come acquirente il soggetto che aveva formulato l'offerta più alta e che è stata posta come base della gara. Qualora vi fossero più offerenti che avevano offerto la stessa somma posta come base di gara, la scelta avverrà sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle offerte e pertanto verrà individuato come acquirente il soggetto che avrà presentato l'offerta per primo. Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

L'aggiudicazione dei beni all'offerente, secondo le predette modalità, è da considerarsi provvisoria in assenza dell'autorizzazione del Giudice Delegato a procedere all'aggiudicazione definitiva

DURATA GARA

La gara avrà la durata di 7 (sette) giorni, e terminerà il settimo giorno all'orario fisso stabilito dal professionista delegato nell'avviso di vendita.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento ma solo per un massimo di 4 (quattro) prolungamenti e, quindi, per un totale di un'ora.

AGGIUDICAZIONE

Entro il giorno successivo alla scadenza della gara, comprensiva degli eventuali prolungamenti, (prorogato al primo giorno lavorativo nel caso in cui il giorno successivo alla gara sia di sabato o un giorno festivo), il Curatore procederà all'aggiudicazione provvisoria, stilando apposito verbale.

Il verbale di aggiudicazione non ha valore di contratto e non comporta, pertanto, il trasferimento della proprietà, né il riconoscimento di alcun diritto in capo all'aggiudicatario provvisorio.

Dell'esito delle operazioni di vendita, entro il termine, non tassativo e non perentorio, di 15 (quindici) giorni, il Curatore relazionerà al Giudice Delegato, in merito alla congruità delle somme offerte ed all'aggiudicazione dei beni.

Qualora il Giudice Delegato e/o il Comitato dei Creditori, ove esistente, previa possibilità di richiedere il relativo parere all'esperto di fiducia della procedura, dovessero ritenere non congrue le somme, la gara e la procedura di vendita verrà sospesa, con restituzione agli offerenti delle relative cauzioni, infruttifere di interessi, qualora gli stessi non intendano offrire la somma che i suddetti organi della procedura dovessero ritenere congrua. Qualora il Giudice Delegato e/o il Comitato dei Creditori, ove esistente, dovessero ritenere congrua la somma offerta, sempre previa possibilità di sentire il tecnico di fiducia della curatela, si procederà all'assegnazione dei beni.

Il Giudice Delegato, nonché il Curatore previa le necessarie autorizzazioni, anche in caso di congruità della somma offerta, a loro insindacabile giudizio e/o su richiesta del creditore iscritto, potranno stabilire, prima di procedere all'assegnazione definitiva dei beni, di effettuare un'ulteriore pubblicazione, per un periodo variabile dai 20 ai 75 giorni, di un avviso pubblico per raccogliere eventuali offerte in misura superiore almeno al 10% di quanto già offerto. L'avviso conterrà l'indicazione del giorno previsto per effettuare l'eventuale gara tra l'aggiudicatario e l'eventuale offerente in aumento, secondo le modalità previste nel presente bando. Le decisioni di tutti gli Organi della procedura sono insindacabili da parte degli offerenti e di qualsiasi terzo e non fanno sorgere in capo agli stessi alcun diritto per ciò che attiene la procedura di cui al presente bando, ivi compreso quello ad agire per un eventuale e potenziale risarcimento del danno, alla cui azione, con la sottoscrizione del presente bando, espressamente rinunciano.

Resta impregiudicata la facoltà del Curatore – prevista dall'art. 107, comma IV L.F. –, di sospendere le operazioni di vendita ove pervenga, all'indirizzo pec indicato nell'avviso di vendita, entro il decimo giorno successivo alla data di apertura delle buste, offerta irrevocabile di acquisto migliorativa per un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto dall'acquirente provvisorio, cauzionata così come previsto dal presente bando.

Il Curatore procederà successivamente, a norma dell'art. 107 comma V L.F., a relazionare al G.D.; quest'ultimo potrà disporre l'aggiudicazione definitiva o eventualmente esercitare le prerogative di cui all'art. 108 L.F. disponendo una gara finale, volta ad individuare l'acquirente a titolo definitivo, che dovrà avvenire innanzi al professionista delegato sempre in modalità asincrona telematica.

La data e l'ora della gara finale saranno comunicate con le stesse modalità della vendita.

Chiunque potrà partecipare alla gara finale, ma tutti i partecipanti dovranno depositare un'integrazione della cauzione già versata, con le modalità previste nell'avviso di vendita in modo tale che la cauzione complessivamente versata da tutti i partecipanti alla gara finale sia pari al 20% del prezzo offerto con l'offerta migliorativa.

Esaurite le operazioni di vendita il Curatore informerà l'acquirente definitivo e lo inviterà a saldare il prezzo e a stipulare l'atto di trasferimento dei beni entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Al termine delle operazioni di vendita e della stipula dell'atto di cessione, le cauzioni versate dagli altri offerenti e non inadempienti verranno restituite, senza che gli stessi abbiano diritto ad eventuali interessi. La cauzione versata dall'acquirente definitivo verrà trattenuta dal fallimento ed imputata quale acconto sul prezzo della cessione. Qualora uno dei termini previsti dal presente bando e relativo alle modalità di individuazione dell'offerta e per l'apertura delle buste dovesse scadere nel giorno di sabato e/o di domenica, o in giorno festivo, lo stesso si intenderà prorogato al primo giorno feriale successivo.

L'acquirente definitivo, in ogni caso, viene reso edotto che sono a suo esclusivo onere e carico, tutti gli adempimenti, anche di carattere economico, necessari per addivenire alla stipula dell'atto di trasferimento del bene, nessuno escluso. Tali adempimenti saranno curati, nel modo più rapido possibile, dall'aggiudicatario definitivo ed il Curatore si impegna, previa autorizzazione del Giudice Delegato, a fornire ogni necessario provvedimento autorizzativo ed a collaborare con i tecnici incaricati dall'aggiudicatario.

La stipula dell'atto pubblico avverrà solo dopo aver provveduto ad ogni necessario e propedeutico adempimento, sempre ad onere e cura, anche di natura economica, del soggetto aggiudicatario e senza che questi possa imputare e/o richiedere alcunché agli Organi della Procedura.

A precisazione di quanto innanzi esposto, si specifica espressamente che saranno ad esclusivo carico dell'acquirente definitivo tutti i costi e le spese, per la stipula dell'atto definitivo di trasferimento degli immobili. Nulla, a tale titolo, potrà essere richiesto alla procedura fallimentare.

TERMINI PER IL VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO E DELLE SPESE

Il termine per il versamento del saldo prezzo è di 60 giorni dall'aggiudicazione. Il versamento dovrà avvenire sul conto corrente intestato alla procedura "Fall. Ni.Dan. Costruzioni [REDACTED] – [REDACTED] S.r.l. RG 8205/2001" aperto presso la BCC Terra di Lavoro San Vincenzo De' Paoli – filiale di Caserta avente le seguenti coordinate bancarie IBAN: IT52C0898714900000000202162 specificando nella causale "**RG 8205/2001 versamento saldo prezzo**".

Qualora, per il pagamento saldo del prezzo di aggiudicazione, l'offerente intenda avvalersi di mutuo ipotecario detta circostanza dovrà essere tempestivamente comunicata al professionista delegato.

Il residuo del prezzo di aggiudicazione deve essere versato nel termine perentorio sopra specificato, pena la decadenza dall'aggiudicazione e la conseguente confisca della cauzione, fatto espressamente salvo ogni maggior danno anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1382 ss. c.c.

Contestualmente al versamento del saldo prezzo e del compenso, l'aggiudicatario dovrà versare la somma che gli sarà indicata dal professionista delegato a titolo di fondo spese, salvo conguaglio, per l'assolvimento delle formalità di trasferimento e delle cancellazioni delle formalità pregiudizievoli.

Qualora la vendita sia soggetta ad IVA (in mancanza dei presupposti della Esenzione) oppure non trovi applicazione il meccanismo del *reverse charge*, l'acquirente sarà tenuto a versare le spese unitamente al saldo del prezzo nello stesso termine.

Per tutto quanto non previsto varranno le norme di legge. In caso di mancato versamento del saldo prezzo, o delle spese di trasferimento, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto e sarà pronunciata la perdita delle somme già versate che saranno definitivamente incamerata dalla procedura. Eventuali istanze motivate di proroga per il termine del versamento del saldo del prezzo, saranno tempestivamente trasmesse alla curatela che potrà sottoporle agli organi della procedura ed in caso di accoglimento ne darà comunicazione al delegato alla vendita. Ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento (ivi compresa la parte del compenso spettante al professionista delegato) e poi al residuo prezzo, a pena di decadenza dell'aggiudicatario quand'anche sia stato versato il saldo del prezzo.

Solo all'esito degli adempimenti precedenti e del pagamento delle spese tutte potrà procedersi al trasferimento mediante atto notarile.

SI PRECISA

La presente vendita è a corpo e non a misura. La vendita si deve considerare come forzata e quindi non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ai sensi dell'art. 2922 c.c., né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese di ogni natura e genere, per qualsiasi motivo non considerate, anche se occulte e comunque non evidenziate in perizia e anche se derivanti dall'uso di materiale non più conforme a legge o dalla presenza nel sottosuolo di residui di qualsiasi natura, considerata la natura di area industriale del compendio in oggetto, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

SI AVVERTE

che i beni saranno trasferiti liberi da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, che saranno cancellati su disposizione del G.D. ai sensi dell'art. 108 L.F., dal professionista delegato con spese a carico dell'aggiudicatario, salvo la sentenza dichiarativa di fallimento, con la sola eccezione dei "Gravami non cancellabili" eventualmente indicati nella perizia e nell'avviso.

La proprietà dei beni sarà trasferita all'aggiudicatario tramite atto notarile a ministero del Notaio a designarsi dalla procedura, a seguito del versamento integrale del prezzo e dell'importo dovuto per tutte le spese di trasferimento.

Ai sensi dell'art.108 L.F. il giudice delegato, su istanza del fallito, del comitato dei creditori o di altri interessati, previo parere dello stesso comitato dei creditori, può sospendere, con decreto motivato, le operazioni di vendita, qualora ricorrano gravi e giustificati motivi ovvero, su istanza presentata dagli stessi soggetti entro dieci giorni dal deposito di cui al quarto comma dell'articolo 107, può impedire il perfezionamento della vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato.

VISITE

Gli interessati potranno visionare il compendio in oggetto contattando il Curatore Dott. Pietro Matrisciano ai recapiti di seguito indicati:

- Telefono: 0823/320/328
- Pec: pietro.matrisciano@commercialisticaserta.it
- E-Mail: pietro.matrisciano@gmail.com

ADEMPIMENTI PUBBLICITARI

L'ordinanza di delega, l'avviso di vendita omissivo il nominativo della società in fallimento e di eventuali terzi, saranno resi pubblici mediante inserimento unitamente alla relazione peritale sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia,

- sul sito internet www.astegiudiziarie.it
- sul sito internet www.astetelematiche.it,
- sul portale www.fallimentismcv.it, www.tribunalesantamariacapuvetere.it
- per estratto sarà pubblicato a cura della società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. sul seguente quotidiano, edizione locale: *Corriere del Mezzogiorno*;

Il Curatore invierà comunicazione della pubblicazione del bando a tutti i soggetti che avevano manifestato sia per iscritto che verbalmente, l'interesse all'acquisto dei beni di cui al bando di vendita, nonché a coloro che, ad insindacabile giudizio del Curatore, potrebbero essere interessati a formulare manifestazione di interesse all'acquisto dei beni oggetto di vendita.

*Il Curatore Fallimentare
Dott. Pietro Matrisciano*